

Villa dei Volusii Saturini

Sceneggiatura e script di Eva Pietroni, CNR ITABC

INTRODUZIONE:

Introduzione filmica su tre schermi, di circa 1 minuto.

Riprese del sito reale,,: montaggio con contributi video da steadicam (soggettiva), camera fissa (generalisti e contesto) e slider (dettagli sui mosaici).

Poi si passa alla parte interattiva con esplorazione in prima persona in modalità walk-through nella villa ricostruita all'epoca dei Volusii.

Solo musica senza commenti audio.

LIBERA ESPLORAZIONE:

I nodo- zona padronale del piccolo peristilio

1.

Narrazione obbligata, che parte all'inizio dell'esplorazione:

La luce è viva oggi. La natura mi parla con suoni lontani e immagini incantate, io sono dentro.

1.2

che senso di vuoto...I miei occhi guardano, si stupiscono, cercano...

Chissà se potrò anch'io, un giorno, avere una casa, terre e schiavi di mia proprietà.

E magari sposare una donna libera, e trasferirmi in città...

ma, una cosa alla volta. Ieri il primo grande passo si è compiuto: ora sono un liberto.

1.3

"*Mena servus meus libero esto*" ha detto l'imperatrice Livia Drusilla.

Appena varcata la soglia dei trent'anni, sono finalmente diventato un "uomo", un uomo che guarda al futuro. Me lo meritavo dopo tanti anni di devota servitù nei giardini della villa, su in collina.

1.4.

Mi ha chiesto cosa altro desiderassi. Ho risposto: essere prestatato per pochi giorni al console Lucio Volusio Saturnino, presso la sua famiglia e la sua casa. Si parla di un grandioso ricevimento, un banchetto, spettacoli. Potrei facilmente essere ammesso ai preparativi e all'intrattenimento degli ospiti: la mia istruzione e la mia grazia mi saranno alleate.

1.5.

La mia risposta l'ha lasciata incuriosita e titubante, e come non avrebbe potuto...

perchè mai avrei dovuto introdurmi nella casa di un loro fedelissimo?

In nome della fiducia che ho nella sua discrezione, le ho così confessato la verità.

Si è commossa l'imperatrice, mia patrona, dopo aver sentito la storia.

Ed eccomi qui, nella casa del console Lucio Volusio.

TRIVIO alla fine di questa animazione, in cui l'utente può scegliere fra vari temi facoltativi che lo portano in luoghi diversi.

2. I MOSAICI

3. + 4. +5 I VOLUSII

6. PROSEGUI LA STORIA PRINCIPALE DI MENA

Contenuti narrativi interattivi, non obbligatori, associati a determinate zone in cui l'utente va scegliendo un percorso dal trivio:

2.

I MOSAICI DELLA VILLA, zona del triclinio:

La festa sarà qui... ma...è ancora tutto da fare..

i mosaici andranno ben lustrati con acqua, scope e segatura. Niente pietra pomice su quelli colorati sono troppo delicati... devono essere anche i più antichi perché così non se ne vedono quasi più...
...gli arredi dovranno ancora arrivare...

3.

LA STORIA DEI VOLUSII

Sono inquieto. E' così difficile andare oltre l'immagine che gli altri mi hanno sempre trasmesso di me stesso. Ritrovare la piccola Cesia è come a far germogliare i fiori di una nuova vita.

[Sussurra]: No, non può essere qui, non ci sono nascondigli...

4.

Per i Volusii è facile, la linea è marcata e nitida: esibire la loro posizione sociale e rafforzare ancor più le alleanze politiche...ma il loro potere non ha certo bisogno di dimostrazioni: ricchi uomini di provincia, ricompensati da Ottaviano Augusto con latifondi e smisurate ricchezze, qui e a Roma, per averlo seguito dal Piceno.

La colonia di Lucus è praticamente in mano loro, l'hanno ricostruita: il foro la basilica, ... ormai gli Egnazi sono meno di un ricordo.

5.

AFFACCIO SUL GRANDE GIARDINO, zona di affaccio sul giardino grande della terrazza sottostante:

Le terme, il vino, le donne: questa è la vita.

Quando sono in giardini come questo non ascolto nulla che mi dispiaccia aver ascoltato, non dico nulla che mi penta di aver detto: nessun timore mi turba, solo sogni che si intrecciano armoniosi, delicati, sottili.

[Sussurra]: Potrebbe essere laggiù, dovrò scendere a dare un'occhiata...

Il nodo - grande peristilio e larario

6.

Narrazione obbligata, zona del giardino del grande peristilio

Le ho confessato la verità, con anima pura, e si è commossa l'imperatrice Livia.

Che sentimenti contrastanti ho provato verso di lei: estraneità, ambiguità, coincidenza, unione...

6.1.

Pochi giorni fa, nella casa su in collina, ho sentito l'imperatore Augusto raccontare un tragico accadimento. Era di pomeriggio ed egli era qui, ospite del console Lucio Volusio. Un suo schiavo, Eunoos, inavvertitamente, ha rotto un vaso di cristallo e la padrona l'ha condannato ad essere gettato in pasto alle murene. Eunoos, riuscito a liberarsi, si è gettato ai piedi dell'imperatore, supplicando di infliggergli una morte diversa. Non voleva diventare un cibo. Augusto, scosso, lo ha lasciato andare e ha ordinato che tutti gli oggetti di cristallo fossero spezzati al suo cospetto, tanto da riempire la piscina intera del grande giardino. Un modo giusto di punire l'inaudita crudeltà della moglie del suo amico.

6.2

Ebbene: questo schiavo, Eunoos, è mio fratello. Sua figlia Cesia, una bambina nata schiava in questa casa 6 o 7 anni fa, ha visto tutto e, terrorizzata, è fuggita via. Non si sa dove. Io non l'ho mai conosciuta ma è come se fosse figlia mia. Dicono che è una bambina con tanta fantasia....Se i Volusii se ne accorgono saranno spietati. Il motivo per cui sono qui è che devo assolutamente ritrovarla, nei magazzini, in giardino o fuori, nei campi, vicino al fiume o forse a Lucus Feroniae.

7.

Contenuti narrativi alla convergenza del bivio, zona del larario

Il luogo del culto dei Lari, i protettori del focolare domestico. E del genio dell'imperatore. Ma è a Feronia che io mi rivolgerò stasera. Come ho fatto segretamente per tutti questi anni. Mi recherò a Lucus, nel luogo del suo più antico santuario, ed invocherò il suo aiuto per Cesia.

BIVIO alla fine di questa animazione, dà la possibilità all'utente di sentire o di saltare l'invocazione a Feronia prima di arrivare agli schiavi della villa:

8. *INVOCAZIONE A FERONIA*

9. *GLI SCHIAVI DELLA VILLA*

8.

INVOCAZIONE A FERONIA

"Venerabile Feronia, antica e divina madre, signora della notte e delle acque sorgive, feconda dea delle messi e della fertilità, stellata, splendente, madre dei malati e degli schiavi liberati, ancora oggi le tracce silenziose dei tuoi piedi si perpetuano con forza inesauribile in quello che una volta era il tuo lucus, il bosco a te consacrato. Accogli l'umile ringraziamento di questo tuo schiavo liberato e donagli ciò per cui ora egli ti prega".

III nodo

9.

GLI SCHIAVI DELLA VILLA (Narrazione obbligata)

I servi: donne, bambini, uomini di ogni risma, da ogni regione dell'impero. Eravamo liberi nei nostri paesi, con la sventura di essere caduti in guerra, prigionieri dei romani. Esseri senza più identità, con il corpo marchiato a fuoco.

BIVIO alla fine di questa animazione, dà la possibilità all'utente di sentire una delle storie intermedie sugli schiavi oppure di saltare direttamente all'epilogo.:

9.1: *I MESTIERI DEGLI SCHIAVI*

9.2: *IL DURO LAVORO NEI CAMPI*

10: *EPILOGO, ALLA RICERCA DI CESIA*

9.1

I MESTIERI DEGLI SCHIAVI

Ce ne saranno a migliaia qui alla villa e nel latifondo: agricoltori, allevatori di animali, falegnami, giardinieri come me, domestici, cuochi, contabili, massaggiatori, mimi, cantori, precettori...

9.2.

IL DURO LAVORO NEI CAMPI

Ho ansia e timore di rivedere mio fratello Eunoos dopo tanti anni, come sarà?...come prenderà la

notizia della mia rinascita? Me lo immagino curvo nei campi. La vita qui in campagna è molto più dura che in città. Questa è la tenuta più grande della zona: enormi distese di terreno dove allevare bestiame e coltivare cereali, per il mercato romano. Perché la vita di queste terre, vicine al fiume e alle strade, è indissolubilmente legata a Roma. Ai suoi mercati e alla sua politica.

10.

EPILOGO: ALLA RICERCA DI CESIA

[Sognando]: Livio Andronico, Gneo Pompeo, Publio Terenzio Afro, Polibio...tutti schiavi liberati ascisi alla ricchezza e alla fama... lo stesso Orazio Flacco....

Chissà che un giorno anch'io non possa.

Ma basta con i sogni vanesi. C'è un secondo passo da compiere verso la libertà: andare a Lucus, e trovare Cesia.

[FINE]

